



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA
COMUNITARIO 2023/2027**

Assunto il 13/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1608

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14696 DEL 16/10/2025

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. BUCCAFURRI LUCA (con firma digitale)

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE E L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA) PER LA COLLABORAZIONE ALLA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge n. 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- la L.R. n. 9/1996 “Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l’organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell’esercizio venatorio”;
- la Legge n. 241/1990 e la L.R. n. 19/2001 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- l’art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, come modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000
- il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale 34/2002, e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ritenuta la propria competenza;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- la L.R. n. 7/1996 e in particolare l’art. 30 in merito ai compiti e responsabilità del dirigente di settore;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3”;
- la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 concernente modifiche al Regolamento regionale n. 12/2021;
- la D.G.R. n. 168 del 23.04.2025 e il D.P.G.R. n. 35 del 24.04.2025, con i quali l’Ing. Giuseppe Iritano è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- il Decreto n. 15278 del 29.10.2024 di conferimento dell’incarico di Dirigente del Settore 5 al Dott. Giuseppe Palmisani;
- il Decreto n. 15768 dell’11.11.2024 “Micro-organizzazione del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale”;
- il Decreto n. 14211 del 07/10/2025 con il quale è stato nominato il Dott. Angelo De Maio quale Responsabile del Procedimento in oggetto indicato;
- il D.Lgs. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici”;
- la Deliberazione ANAC n. 582 del 13.12.2023 sull’obbligo di digitalizzazione degli affidamenti a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- la deliberazione di G.R. n. 1 del 12 gennaio 2023 avente ad oggetto: “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n.42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la L.R. 23 dicembre 2024, n. 41 avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2025” (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);
- la L.R. 23 dicembre 2024, n. 42 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027” (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);
- la DGR 766 del 27/12/2024 avente ad oggetto: “Bilancio finanziario regionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027” (art. 39, comma 10, del D. Lgs 23.6.2011, n. 118);
- la DGR 767 del 27/12/2024 avente ad oggetto: “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027” (Artt. 11 e 39, comma 10, D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Calabria intende procedere all'aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio Regionale nell'interesse pubblico delle parti coinvolte;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ai commi 1 e 2 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune [...] osservando le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3, della stessa legge;
- l'art. 10, comma 10, della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. dispone che, ai fini della pianificazione generale del territorio agro-silvo-pastorale, le regioni attuano la pianificazione faunistico-venatoria secondo i criteri di omogeneità e congruenza dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA) e predispongono, articolandoli per comprensori omogenei, i piani faunistico-venatori;
- che la Regione Calabria e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) hanno interesse ad instaurare, nell'ambito di accordo convenzionale, un rapporto di reciproca collaborazione istituzionale, prevedendo un'effettiva cooperazione per realizzare l'aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio della Regione Calabria;
- con nota prot. 86660 del 10/02/2025, il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale ha richiesto la collaborazione dell'ISPRA per la realizzazione del Piano Faunistico Venatorio della Regione Calabria;
- con nota prot. n. 7612 del 11/02/2025, assunta al prot. dell'Ente con n. 92628 del 12/02/2025 l'ISPRA ha comunicato la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione del Piano Faunistico Venatorio della Regione Calabria;
- per le attività della predetta collaborazione, l'Amministrazione Regionale Calabria ha previsto un rimborso per le attività, i compiti e le spese che ISPRA sosterrà, calcolato per un importo massimo di € 70.000,00 (settantamila/00), fuori campo IVA art. 4 del DPR n. 633/1972;
- risulta necessario, pertanto, procedere all'approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere, tra la Regione Calabria e L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, che disciplina, tra l'altro, anche la modalità di rendicontazione ed erogazione dei suddetti rimborsi.

RITENUTO, per quanto sopra:

- di dover accertare la somma complessiva di 70.000,00 €, a valere su risorse del capitolo E0110110501, collegato al capitolo di spesa U0213310420, così suddiviso:
 - € 21.000,00 (fuori campo IVA art. 4 del DPR n. 633/1972) per l'anno 2025 giusto accertamento n. 5174/2025 assunto con D.D.S. n° 12748 del 10/09/2025;
 - € 49.000,00 (fuori campo IVA art. 4 del DPR n. 633/1972) per l'anno 2026 giusta proposta di accertamento n.635/26;
- di procedere all'impegno dell'importo complessivo di 70.000,00 €, a valere su risorse del capitolo U0213310420, così suddiviso:
 - € 21.000,00 (fuori campo IVA art. 4 del DPR n. 633/1972) per l'anno 2025 giusta proposta di impegno n. 6165/25 collegato all'accertamento n. 5174/2025 assunto con D.D.S. n° 12748 del 10/09/2025;
 - € 49.000,00 (fuori campo IVA art. 4 del DPR n. 633/1972) per l'anno 2026 giusta proposta di accertamento n.635/26 e proposta di impegno n. 816/26.

VISTA le schede contabili, proposta di impegno n. 6165/25 collegato all'accertamento n. 5174/2025 assunto con D.D.S. n° 12748 del 10/09/2025; accertamento n. 635/26 e proposta di impegno n. 816/26, generate telematicamente ed allegate al presente decreto.

ATTESTATA:

- l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatari del presente provvedimento, ai sensi della normativa sulla prevenzione della

corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L.n. 190/2012 e D.Lgs.33/2013), dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

- sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto;
- da parte dei firmatari del presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, dalle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2025 e 2026.

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale

DECRETA

Per quanto in premessa specificato, che qui si intende integralmente riportato e ne forma parte integrante e sostanziale:

DI APPROVARE lo schema di Accordo, allegato al presente atto, da sottoscrivere tra la Regione Calabria e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, attuativo della collaborazione istituzionale tra gli Enti firmatari e finalizzata all'aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio della Regione Calabria.

DI ACCERTARE la somma complessiva di 70.000,00 €, a valere su risorse del capitolo E0110110501 del bilancio regionale, collegato al capitolo di spesa U0213310420, così suddiviso:

- € 21.000,00 (fuori campo IVA art. 4 del DPR n. 633/1972) per l'anno 2025 giusto accertamento n. 5174/2025 assunto con D.D.S. n° 12748 del 10/09/2025;
- € 49.000,00 (fuori campo IVA art. 4 del DPR n. 633/1972) per l'anno 2026 giusta proposta di accertamento n.635/26.

DI IMPEGNARE la somma complessiva di 70.000,00 €, sul capitolo U0213310420, così suddivisa:

- € 21.000,00 (fuori campo IVA art. 4 del DPR n. 633/1972) per l'anno 2025 giusta proposta di impegno n.6165/25 collegato all'accertamento n. 5174/2025 assunto con D.D.S. n° 12748 del 10/09/2025;
- € 49.000,00 (fuori campo IVA art. 4 del DPR n. 633/1972) per l'anno 2026 giusta proposta di accertamento n.635/26 e proposta di impegno n. 816/26.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'assunzione dell'impegno della somma complessiva di 70.000,00 €, a valere su risorse del capitolo U0213310420, così suddivisa:

- € 21.000,00 (fuori campo IVA art. 4 del DPR n. 633/1972) per l'anno 2025 giusta proposta di impegno n. 6165/25 collegato all'accertamento n. 5174/2025 assunto con D.D.S. n° 12748 del 10/09/2025;
- € 49.000,00 (fuori campo IVA art. 4 del DPR n. 633/1972) per l'anno 2026 giusta proposta di accertamento n.635/26 e proposta di impegno n. 816/26.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 la copertura finanziaria dei provvedimenti di cui trattasi trova piena capienza sul capitolo U0213310420, giusta proposta di impegno n. 6165/25 collegato all'accertamento n. 5174/2025 assunto con D.D.S. n° 12748 del 10/09/2025 oltre giusta proposta di accertamento n.635/26 e proposta di impegno n. 816/26.

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del regolamento UE 216/679;

- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. del 06/04/2011 nel rispetto del regolamento UE 216/679.

DI SPECIFICARE che avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al TAR nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'atto.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Angelo De Maio
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIUSEPPE PALMISANI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giuseppe Iritano
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA
COMUNITARIO 2023/2027

Numero Registro Dipartimento 1608 del 13/10/2025

OGGETTO APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE CALABRIA -
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE E L'ISTITUTO SUPERIORE PER
LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA) PER LA COLLABORAZIONE
ALLA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE.
ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n.
118/2011

Catanzaro 15/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1608 del 13/10/2025

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA
COMUNITARIO 2023/2027

OGGETTO APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE CALABRIA -
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE E L'ISTITUTO SUPERIORE PER
LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA) PER LA COLLABORAZIONE
ALLA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE.
ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità
all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 15/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)

ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE DELLA CALABRIA

TRA

La Regione Calabria, Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale, di seguito denominata **“Regione”**, con sede in Catanzaro, Loc. Germaneto, C.F. n. 02205340793, agli effetti del presente atto rappresentata dall'ing. Giuseppe Iritano che interviene e stipula nella sua qualità di Direttore del suddetto Dipartimento

E

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato **“ISPRA”**, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Dott. Luigi Ricci, Direttore del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità,

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il *“Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)”*;
3. con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA;
4. con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il *Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fa parte l'ISPRA e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente*;
5. l'ISPRA svolge attività orientate all'acquisizione di conoscenze scientifiche e criteri metodologici nelle materie regolate dalle norme dinanzi citate, nonché di necessario supporto tecnico e scientifico per l'attuazione delle politiche nazionali ed internazionali per la tutela degli ambienti marini e costieri;

6. l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
7. con Disposizione n. 1560/DG del 05/07/2024 il Direttore Generale dell'ISPRA, ad integrazione della disposizione n. 981/DG del 16/03/2023, ha delegato al dott. Luigi Ricci, titolare del Centro di responsabilità amministrativa CRA C04, quale Centro avente una propria autonomia amministrativa, organizzativa e gestionale, l'esercizio di funzioni in ordine alla stipula di tutti gli atti di propria pertinenza, quali a titolo esemplificativo accordi, convenzioni e contratti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
8. la L.R. 9/1996, "Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l'organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell'esercizio venatorio" della Regione Calabria stabilisce all'art.5 comma 3 che "Il piano faunistico-venatorio regionale è predisposto dalla Giunta regionale mediante il coordinamento dei piani faunistici-venatori provinciali. Il piano faunistico-venatorio regionale è approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, sentiti l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale e la Consulta Faunistico Venatoria Regionale";
9. la L. n. 56/2014 stabilisce che le funzioni già esercitate dalle Province siano ritrasferite alla competenza delle Regioni;
10. l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
11. l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
12. le considerazioni che precedono in ordine all'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici sono state ulteriormente specificate dall'ANAC nelle Delibere n. 496 del 10 giugno 2020 e n. 179 del 3 maggio 2023 e dal parere ANAC n. 66/2023 del 17 gennaio 2024;

13. l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
14. la Legge n. 157/1992 prevede:
- che le Regioni a statuto ordinario provvedono ad emanare norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica in conformità della legge stessa, alle convenzioni internazionali ed alle direttive comunitarie;
 - che le Regioni a statuto speciale e le province autonome provvedono in base alle competenze esclusive nei limiti stabiliti dai rispettivi statuti;
15. l'articolo 7 della Legge n. 157/1992 prevede:
- che l'ISPRA opera quale organo scientifico e tecnico di ricerca e consulenza per lo Stato, le Regioni e le Province;
 - che l'ISPRA ha il compito di censire il patrimonio ambientale costituito dalla fauna selvatica, di studiarne lo stato, l'evoluzione ed i rapporti con le altre componenti ambientali, di elaborare progetti di intervento ricostitutivo o migliorativo sia delle comunità animali sia degli ambienti al fine della riqualificazione faunistica del territorio nazionale;
 - che l'ISPRA, quale organo scientifico e tecnico di ricerca e consulenza, collabora con lo Stato, le Regioni e con gli Enti da questi delegati, alle attività di conservazione e gestione della fauna selvatica, ivi compresi i programmi di reintroduzione della fauna medesima;
16. con nota prot. n. 86660 del 10/02/2025 la Regione ha richiesto all'ISPRA una collaborazione per l'aggiornamento del PFVR;
17. Con nota acquisita al prot.n. 92628 del 12/02/2025 l'ISPRA ha comunicato la propria disponibilità a collaborare all'aggiornamento del PFVR;
18. Con Decreto del Dirigente Generale n. Del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Calabria e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) propedeutico alla realizzazione dell'aggiornamento del PFVR;
19. il presente accordo è finalizzato all'aggiornamento del PFVR nell'interesse pubblico delle due parti;
20. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti firmatarie del presente accordo e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente, pianificazione faunistico venatoria e uso sostenibile del territorio;
21. le Parti nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati della normativa vigente e dall'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e trasparenza (ANAC), intendono, pertanto realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente accordo:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Premesse)

1. Le premesse e l'Allegato Tecnico (Allegato A) costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2
(Oggetto)

1. Oggetto del presente Accordo è la collaborazione sinergica tra Regione Calabria ed ISPRA per la realizzazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale della Calabria.
2. Gli interessi di carattere istituzionale e pubblico sono:
 - a. acquisizione informazioni sulla presenza e consistenza di specie di interesse gestionale e conservazionistico;
 - b. attuare una gestione venatoria sostenibile dalle specie oggetto del prelievo;
 - c. garantire il rispetto delle direttive internazionali (*"Uccelli"* e *"Habitat"*);
 - d. garantire un uso plurimo delle risorse naturalistiche della Calabria;
 - e. adeguamento della gestione venatoria alla normativa attualmente vigente.

ART. 3
(Attività e compiti delle parti)

1. L'ISPRA si impegna a:
 - i) concorrere alla formulazione del Piano faunistico venatorio regionale supportando il competente Dipartimento sia sul piano scientifico, che sul piano redazionale dei profili di natura tecnica, secondo quanto previsto nell'allegato tecnico, allegato A;
 - ii) fornire supporto al Dipartimento per la realizzazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il Piano Faunistico Venatorio Regionale;
 - iii) effettuare sopralluoghi sul campo per la verifica dell'idoneità degli istituti faunistici e il monitoraggio della presenza delle specie di interesse conservazionistico e gestionale nel territorio.
2. La Regione Calabria si impegna a:
 - i) mettere a disposizione i dati pregressi sulla presenza e distribuzione delle specie selvatiche;
 - ii) promuovere il coinvolgimento degli ambiti territoriali di caccia nel reperimento dei dati e nelle altre attività finalizzate alla redazione del PFVR;
 - iii) reperire e mettere a disposizione la cartografia utile per la redazione del PFVR;

- iv) costituire un gruppo di lavoro dedicato al quale partecipino ISPRA e personale della Regione, aperto alla collaborazione di tecnici dei Parchi nazionali e regionali, delle Riserve naturali, degli AA.TT.CC.

ART. 4 (Obblighi delle parti)

1. Le parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il personale impiegato.
2. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù del presente accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività del presente accordo.

ART. 5 (Durata e decorrenza dell'Accordo)

1. Il presente accordo avrà durata di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla sottoscrizione e potrà essere prorogata per giustificati motivi, mediante apposito atto sottoscritto tra le Parti, entro il termine di scadenza della stessa.

ART. 6 (Modalità di esecuzione)

Il presente accordo prevede la collaborazione tra ISPRA e Regione per la realizzazione delle carte di vocazionalità di specie di interesse gestionale e conservazionistico, la realizzazione del piano faunistico venatorio regionale, il coordinamento dei censimenti della fauna selvatica e la redazione di linee di indirizzo per la gestione faunistica. Per i dettagli delle attività si rimanda all'allegato tecnico.

ART. 7 (Costi)

1. Per le attività di cui al presente atto, l'Amministrazione Regionale Calabria rimborserà le spese sostenute dall'ISPRA per un importo pari ad € 70.000,00 (settantamila/00), fuori campo IVA art. 4 del DPR n. 633/1972, secondo il quadro economico dei costi riportati nell'allegato A al presente accordo.

ART. 8
(Responsabili dell'Accordo)

1. Per il coordinamento delle attività previste dal presente accordo, la Regione individua il dott. Angelo De Maio quale referente amministrativo e l'Ing. Maria Annunziata Longo quale referente tecnico.
2. L'ISPRA individua il referente dell'accordo nel Dr. Francesco Riga.

ART. 9
(Modalità e termini di rimborso)

1. L'importo di cui al precedente articolo 7 verrà erogato secondo le seguenti modalità:
 - a) Primo rimborso – pari al 30% dell'importo pattuito alla firma dell'accordo;
 - b) Secondo rimborso - pari al 50% dell'importo pattuito, entro 8 mesi dalla firma dell'accordo;
 - c) Terzo rimborso - pari al 20% dell'importo, alla conclusione del progetto.
2. L'importo di cui al comma 1 lettera a) è erogato dalla Regione a titolo di anticipazione, entro 30 gg. dal ricevimento della relativa nota di addebito da parte di ISPRA.
3. L'importo di cui al comma 2 lettera b) è erogato dalla Regione entro 30 gg. dal ricevimento della relativa nota di addebito da parte di ISPRA, che dovrà essere corredata dalla rendicontazione dei costi sostenuti riferiti all'anticipazione di cui al comma 2 lettera a) e dalla relazione dell'attività svolta.
4. L'importo di cui al comma 2 lettera c) è erogato dalla Regione entro 30 gg. dal ricevimento della relativa nota di addebito da parte di ISPRA, che dovrà essere corredata dalla rendicontazione dei costi sostenuti riferiti all'importo di cui al comma 2 lettera b) e c) e dalla relazione dell'attività svolta.
5. L'importo suddetto è da intendersi quale importo massimo erogabile, a fronte di idonea documentazione giustificativa delle attività svolte.
6. Le voci di costo ammissibili che saranno oggetto di rendicontazione sono:
 - a) missioni di personale ISPRA in Calabria;
 - b) manutenzione autoveicoli ISPRA usati per l'espletamento delle attività di cui all'art.3 comma 1;
 - c) acquisto materiali per ricerca;
 - d) stampe e pubblicazioni di articoli scientifici relativi al PFVR regionale;
 - e) materiali di consumo;
 - f) contratti di ricerca;
 - g) Spese generali (da rendicontare forfettariamente, per un importo massimo pari al 10% del totale).

ART. 10
(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

1. I risultati e la documentazione derivanti dal presente Accordo sono di proprietà di entrambe le Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.
2. I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione all'altra Parte.
3. Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alle parti ed al presente Accordo.

ART. 11
(Recesso)

1. Le Parti possono recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni tramite PEC, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento eseguite e in corso di esecuzione.

ART. 12
(Domicilio)

1. Ai fini e per tutti gli effetti del presente accordo, i contraenti eleggono il proprio domicilio:
b) l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48, PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it;
c) Regione Calabria, in Catanzaro loc. Germaneto PEC dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

ART. 13
(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione del presente Accordo esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali) nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità scientifiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dall'European Data Protection Board (EDPB).
2. Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula del presente accordo, in relazione alle attività di trattamento di dati che potranno discendere

dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 14
(Norme applicabili)

1. Per quanto non espressamente disposto nel presente accordo, troveranno applicazione i principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

ART. 15
(Spese ed oneri fiscali)

1. Il presente accordo sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.
2. L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ISPRA (ex art. 15 DPR 642/72) a seguito di autorizzazione n. 40594/2019 – Art. 12 dell'AdE - Direzione Regionale Lazio.
3. Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso (D.P.R. 131/86) e l'onere della registrazione ricade esclusivamente sulla parte richiedente la registrazione (art. 57 del D.P.R. 131/86).

ART. 16
(Foro competente)

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente atto è sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 Legge n. 241 del 1990 e s.m.i. e dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

PER L'ISPRA

Il Direttore del Dipartimento per il
monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la
conservazione della biodiversità

Dott. Luigi Ricci

PER LA REGIONE CALABRIA

Il Direttore del Dipartimento
Agricoltura e Sviluppo rurale

Ing. Giuseppe Iiritano

Allegato A

Attività ISPRA

- coordinamento attività gruppo di lavoro ISPRA/Regione;
- sopralluoghi sul campo con mezzi ISPRA per la verifica dell'idoneità degli istituti faunistici;
- supervisione e validazione scientifica dei dati cartografici e delle elaborazioni cartografiche di supporto alla redazione del PFVR;
- partecipazione a riunioni con portatori di interesse in varie località della Regione Calabria;
- ricerche bibliografiche e redazione dei testi per l'aggiornamento del PFVR presso la sede dell'ISPRA;
- Aggiornamento delle linee di indirizzo per le specie di interesse gestionale, conservazionistico e le specie alloctone.
- Supporto alla definizione proposta di istituzione di Zone di ripopolamento e cattura, almeno 1 in ogni ATC.
- collaborazione per la redazione dei documenti del procedimento VAS del PFVR.
- sopralluoghi sul campo per accertamento consistenze faunistiche e identificazione valichi montani

[Attività di gestione e conservazione]

- Pianificazione delle attività di monitoraggio delle specie di interesse venatorio.
- Analisi dei dati del monitoraggio.
- Accertamento areale di distribuzione della Lepre italiana.
- Linee guida per la gestione e la conservazione della Lepre con particolare riferimento al prelievo sostenibile in aree dove si sovrappone la presenza di Lepre italiana con Lepre europea.
- Linee guida per la gestione e la conservazione della Coturnice.
- Linee guida per il monitoraggio dei Cervidi.
- Definizione di metodi di monitoraggio dell'impatto della fauna selvatica sulle attività antropiche (danni all'agricoltura, incidenti stradali) con la predisposizione anche di una carta di rischio di danneggiamento delle colture e del rischio di incidenti stradali.
- Sopralluoghi notturni e diurni sul campo per la messa a punto delle tecniche di conteggio delle specie suindicate con varie modalità; numero max. di campionamenti, da effettuare con strumentazione dell'ISPRA e della Regione Calabria.
- Raccolta dati su distribuzione, consistenza dei Cervidi, da effettuare con strumentazione dell'ISPRA e della Regione Calabria.

Attività Regione Calabria con supervisione ISPRA

- ricerca dati pregressi su attività venatoria nella Regione Calabria degli ultimi 5 anni;
- riunioni con Ambiti territoriali di caccia per raccolta dati su miglioramenti ambientali, ripopolamenti a fini venatori;
- raccolta dati su danni alle colture agricole;
- raccolta dati su incidenti stradali;
- raccolta informazioni su illeciti venatori;
- partecipazione alle riunioni con portatori di interesse:

- collaborazione alla redazione dei documenti del procedimento VAS del PFVR.
- Definizione di regolamenti omogenei per la gestione degli Ambiti territoriali di caccia.
- Aggiornamento delle carte di vocazionalità faunistica.
 - a. Le specie per le quali dovranno essere redatte le carte di vocazione faunistica per le specie di importanza gestionale e conservazionistica (Capriolo, Cervo, Lepre italiana, Lepre europea, Cinghiale, Starna, Coturnice ed eventuali altre)
- Aggiornamento delle carte di omogeneità ambientale e verifica idoneità istituti venatori.
 - b. Zone di rispetto venatorio totale e parziale;
 - c. Aree per l'addestramento cani temporanee e non, compresi i periodi per i quali è possibile svolgere tale attività;
 - d. Oasi di protezione;
 - e. Aziende faunistico venatorie e agriturismo venatorie;
 - f. Centri pubblici di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale, ai fini di ricostituzione delle popolazioni autoctone;

[Supporto alla redazione documenti della procedura VAS]

- Supporto alla redazione del rapporto preliminare
- Supporto. Redazione Rapporto ambientale
- Supporto elaborazione studio di incidenza del PFVR
- Supporto Redazione Sintesi non tecnica.

Cronologia della consegna dei prodotti

Da completare entro **un mese** dalla sottoscrizione dell'accordo:

- Istituzione del gruppo di lavoro per la redazione del PFVR e definizione delle attività da svolgere con relativo cronoprogramma.
- Aggiornamento della superficie agro-silvo-pastorale e calcolo della percentuale protetta
- Redazione dei contenuti di contesto giuridico, amministrativo e territoriale che riguardano la regione Calabria
- Definizione dell'impianto del PFVR.
- Relazione preliminare della procedura VAS.

Da completare entro **due mesi** dalla sottoscrizione dell'accordo

- redazione delle carte di omogeneità ambientale e definizione dei criteri per l'individuazione degli istituti venatori
- aggiornamento cartografia istituti di gestione faunistica.

Da completare **entro sei mesi** dalla sottoscrizione dell'accordo

- redazione della prima bozza delle carte di vocazione faunistica;
- redazione della cartografia dei comprensori/distretti gestione specie;
- consegna della prima bozza di PFVR redatto in tutte le sue parti.

Per i dodici mesi compresi nella presente convenzione

- consegna finale completa del PFVR redatto in tutte le sue parti;
- supporto per l'approvazione del PFVR e della VAS (valutazione di incidenza, rapporto ambientale, sintesi non tecnica).

Quadro economico

Voce di spesa	Importo
Spese Miss. per obbl .contr. con soggetti pubb. e privati	30.000,00 €
Esercizio automezzi	4.000,00 €
Spese partec. a convegni, congressi, mostre e seminari su temi inerenti il PFVR	2.000,00 €
Spese per organizzazione eventi in Calabria per divulgazione PFVR	5.000,00 €
Pubblicazioni vari inerenti il PFVR	3.000,00 €
Acquisto materiali di ricerca	20.000,00 €
Spese generali (max 10%)	7.000,00 €
TOTALE	70.000,00 €